

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Amanda Rückert  
Per il Gruppo della LEGA  
Deputata al Gran Consiglio

### Interrogazione 3 febbraio 2019 n. 15.19

#### Fuggi fuggi dal Tecnopolo - Tutto vero o preoccupazioni eccessive?

Signora deputata,

come indicato nel testo della sua interrogazione, il Tecnopolo Ticino è un progetto strategico gestito dalla Fondazione Agire, inserito nel programma di politica economica regionale del Canton Ticino, che permette a giovani aziende innovative e a imprenditori di svilupparsi in un ambiente dinamico, consolidando collaborazioni e sinergie.

Alle sue domande rispondiamo come segue.

1. **Al di là della presenza istituzionale all'interno della Fondazione Agire, quale è il ruolo attivo che riveste lo stato, rispettivamente la Divisione dell'economia e il Dipartimento delle finanze e dell'economia nelle scelte operative ed insediative attorno al Tecnopolo?**

Come tutte le iniziative di sostegno allo sviluppo economico, anche il Tecnopolo Ticino – tassello importante nella strategia di sostegno alle start-up innovative ([www.ti.ch/startup](http://www.ti.ch/startup)) – pone particolare attenzione alla qualità delle attività e dei posti di lavoro generati. Il ruolo dello Stato, rispettivamente della Divisione dell'economia, è quello di partecipare all'aggiornamento della strategia generale del Tecnopolo, nonché alla definizione dei criteri di insediamento e di permanenza nello stesso, pubblicati sul sito di Agire. Né la Divisione dell'economia né il Dipartimento delle finanze e dell'economia hanno invece un ruolo operativo nelle scelte insediative del Tecnopolo. Ovviamente la Divisione dell'economia monitora attentamente l'evoluzione dell'iniziativa.

2. **In termini finanziari, dalla sua nascita ad oggi, a quanto corrispondono le uscite corrisposte dal Canton Ticino a favore del Tecnopolo e dei suoi progetti? Il Cantone ha conferito risorse anche nella struttura stessa?**

Dalla sua nascita ad oggi il Canton Ticino ha erogato a favore del Tecnopolo Ticino contributi pari a fr. 552'600.-- per la sede di Manno, inaugurata nel 2014 e che nel 2017, per garantire una necessaria massa critica e maggiori sinergie tra aziende e Fondazione Agire, ha inglobato anche le attività del Tecnopolo Chiasso (fase pilota), per il quale erano stati erogati fr. 311'700.--. Il Cantone non ha conferito ulteriori risorse nella struttura stessa.

3. **Per il Canton Ticino e ad oggi, il bilancio relativo alla presenza del Tecnopolo in Ticino può dirsi soddisfacente e positivo? In termini di ricadute sull'economia e sull'indotto è possibile avere cifre e valutazioni?**

Il bilancio, sull'arco del periodo 2013-2018, è complessivamente soddisfacente e positivo, anche se si riconoscono dei margini di miglioramento sia sul fronte della comunicazione delle opportunità di insediamento che per quanto riguarda, in particolare, l'animazione del Tecnopolo, l'introduzione di nuovi servizi di coaching (preparazione ai finanziamenti, proprietà intellettuale) e la messa in rete tra inquilini. Queste necessità sono state segnalate e recepite dalla Fondazione Agire, che ha già impostato una nuova strategia per il periodo 2019-2022, che è già in parte in fase di implementazione.

Dal 2013 al 2018 sono state ospitate presso il Tecnopolo Ticino complessivamente 74 iniziative, delle quali 17 sono state costituite proprio al Tecnopolo. Durante il 2018 sono state ospitate, nella sede di Manno, 41 inquilini, considerando che, tra uffici e singole postazioni, il Tecnopolo è in grado di ospitare al massimo 51 aziende. Le aziende ospitate hanno generato, al netto dei promotori delle iniziative stesse, oltre 60 nuovi posti di lavoro. I finanziamenti esterni attivati a favore delle aziende ospitate al Tecnopolo ammontano a oltre 15 milioni di franchi.

- 4. Una delle criticità evidenziate dagli imprenditori intervistati dal domenicale tira in causa direttamente il ruolo dello Stato, sostenendo che uno dei problemi principali sia legato all'eccesso di burocrazia per poter accedere alla struttura, spesso non sostenibile per una start up. Che posizione può prendere il Governo in merito? Condivide la critica? In caso affermativo, è intenzione del Governo attivarsi concretamente per rendere meno burocratico e oneroso l'accesso alla struttura, in modo da renderla più attrattiva, proponendo se caso anche al Parlamento eventuali adeguamenti legislativi?**

No, il Consiglio di Stato respinge l'accusa di un eccesso di burocrazia per accedere al Tecnopolo. Come indicato nella risposta alla prima domanda, è dovere dello Stato, nell'utilizzo di soldi pubblici, assicurarsi che le iniziative sostenute concorrano a creare posti di lavoro adeguatamente retribuiti e interessanti per la popolazione residente. Il Tecnopolo Ticino non rappresenta un'operazione immobiliare, ma vuole essere un luogo adatto ad ospitare attività innovative, scalabili e con un buon potenziale occupazionale. Per questa ragione Fondazione Agire, nella scelta degli inquilini del Tecnopolo Ticino, valuta il carattere innovativo del progetto imprenditoriale, il potenziale economico (detto anche "scalabilità") e occupazionale, le condizioni di lavoro e livelli di stipendio offerti dall'azienda, il possibile contributo alla competitività territoriale e all'ecosistema innovativo ticinese nonché, le sinergie con il mondo accademico ed economico. Inoltre, si verifica l'attitudine a partecipare alla vita attiva del Tecnopolo, allo scopo di far rete e creare sinergie con altre aziende.

- 5. Quale è l'opinione del Governo in merito al drastico calo di start up presenti al Tecnopolo nel corso degli anni?**

Il Tecnopolo Ticino, una realtà molto giovane se paragonata ad altre iniziative nel resto della Svizzera, ha sempre avuto una buona percentuale di occupazione sull'arco dell'anno. Delle fluttuazioni, dovute a entrate e uscite, fanno parte della natura stessa di un Tecnopolo. La volontà di volersi concentrare su attività che possono veramente avere un indotto sul territorio – in termini di innovazione, potenziale economico e occupazionale – prediligendo un'occupazione di qualità piuttosto che di quantità, unita al fatto che le aziende ospitate, raggiunto un certo grado di maturità escano dal Tecnopolo, può comportare anche delle fluttuazioni puntuali importanti. Un'uscita di un'azienda dal Tecnopolo, piuttosto che un fattore negativo, spesso rappresenta una storia di successo imprenditoriale.

Grazie alla nuova strategia di supporto alle start-up – elaborata dal Dipartimento delle finanze e dell'economia nel corso del 2017, perfezionata nel 2018, d'intesa con Fondazione AGIRE e Centro di promozione Start-up, con l'avvio di un vero e proprio programma di accelerazione, volto a diventare un punto di riferimento nel panorama nazionale – nonché alla recente entrata in vigore a livello cantonale di nuove misure fiscali volte a incentivare investimenti privati in start-up

innovative, il Ticino sta diventando un Cantone particolarmente attrattivo non solo per fare crescere iniziative nate sul territorio cantonale, ma anche per attrarre start-up dal resto della Svizzera e del mondo.

A questo riguardo, Fondazione Agire è presente e attiva in numerose associazioni e gruppi di lavoro nazionali, quali per es.: Digital Switzerland, Technopark Allianz, Swissparks, Swiss RIS Community, il tavolo svizzero degli Acceleratori, Swiss Startup Invest. Ciò permette da un lato appunto di attirare in Ticino realtà di valore d'oltralpe, d'altro canto, di dare visibilità alle start-up locali per estendere i loro mercati e ricercare investitori importanti.

In questo contesto, l'esperienza accumulata negli anni, che ha dato avvio all'impostazione di una nuova strategia da parte di Fondazione Agire, unita al fatto che il Tecnopolo Ticino potrebbe ospitare la prima sede del sito di Switzerland Innovation Park Ticino (SIP-TI), rappresenta una buona base sulla quale consolidare questa e altre importanti iniziative, che per il loro successo necessitano la piena collaborazione da parte di tutti gli attori istituzionali, accademici e del mondo economico.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 4 ore lavorative.*

Voglia gradire, signora deputata, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)